

Consumi di Pasqua. Carne di agnello stabile, in aumento la carne di pollo

ROMA 11 Aprile 2020



Dalle elaborazioni di Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) sulle rilevazioni effettuate dalle Borse Merci, le Camere di commercio e le Commissioni Uniche Nazionali risulta evidente che, quest'anno, i prezzi della carne non hanno subito contraccolpi dovuti alla corsa a determinati acquisti nel periodo pasquale.

Per quanto riguarda la carne di agnello non è stato registrato un incremento dei prezzi all'ingrosso che tipicamente si verifica nella settimana pre-pasquale a causa dell'aumento della domanda di questa carne. La chiusura di ristoranti e agriturismi ne ha inoltre rallentato la vendita. I dati di Marzo hanno registrato un calo dei prezzi del 4% rispetto a Febbraio e il mercato di inizio Aprile si è confermato stabile. Come conseguenza, anche nel mercato degli agnelli, si sono registrate, nella settimana pre-pasquale, quotazioni in calo del 10% rispetto alla stessa settimana del 2019.

Situazione differente, invece, per la carne avicola: sono stati registrati forti incrementi di prezzo per i principali tagli, soprattutto petto di pollo, grazie all'aumento delle vendite nella GDO. Rispetto a Febbraio l'incremento è stato superiore al 30% e solo ad inizio Aprile sono emersi i primi segnali di stabilità. Rispetto ad un anno fa, la crescita è superiore del 20%.

Nel mercato delle carni suine, il periodo pre-pasquale ha mostrato aumenti per i tagli freschi da macelleria (lombi in particolare) cresciuti di oltre il 20% dall'inizio dell'emergenza sanitaria grazie al buon andamento delle vendite nella Grande Distribuzione. Il rallentamento delle lavorazioni nell'industria di trasformazione ha causato, invece, ribassi per i prezzi dei tagli destinati ai prosciuttifici (-18%).

Per quanto riguarda, infine, la carne di coniglio, se all'inizio della diffusione dell'epidemia sono stati registrati degli incrementi, nella prima settimana di Aprile, i prezzi all'ingrosso hanno subito un calo del 7,5% rispetto alla settimana precedente. Nella settimana pre-pasquale la situazione è rimasta invariata.